



PROGETTO: *Un Viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili*

SINTESI DEL PROGETTO

Un progetto di sensibilizzazione nato dalla collaborazione con Matteo Losa – giornalista, fotografo e scrittore – prematuramente scomparso a 37 anni a causa di un cancro. Nel 2017, Matteo aveva pubblicato con Mondadori *Piccole fiabe per grandi guerrieri*, una raccolta di nove fiabe pensate per aiutare ad affrontare l'esperienza della malattia. Da quel libro nacque il progetto #FiabeControilCancro, frutto del desiderio profondo di dare significato alla sofferenza, trasformandola in azione concreta capace di trasmettere speranza e coraggio. Per Matteo, le fiabe erano uno strumento per esorcizzare le paure, affrontarle e vincerle. Il progetto *Un Viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili* raccoglie questa eredità per affrontare con i ragazzi il tema della disabilità.

Giunto alla sua nona edizione, *Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili* conferma l'interesse del territorio del Castanese, Magentino e Abbiatense ampliando il numero delle scuole aderenti e avviando un'importante collaborazione con Fondazione per Leggere.

Obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie primarie e secondarie sul tema della disabilità attraverso un approccio innovativo, partecipativo e creativo. Il progetto invita a riscoprire il valore del talento individuale al di là di ogni barriera, anche attraverso l'incontro diretto con atleti paralimpici e la produzione di dis-fiabe, un nuovo sottogenere narrativo che unisce realtà e fantasia, fragilità e riscatto.

In quest'ottica, la fiaba viene presentata come genere letterario da riscoprire ma soprattutto come **strumento educativo e come forma di espressione di sé**. Ma non solo! Il più interessante elemento innovativo posto al centro del nostro progetto è la **codificazione, promozione e diffusione** di un nuovo sottogenere narrativo che abbiamo battezzato *dis-fiaba*.

La mancanza di occasioni per sviluppare competenze sociali, emotive e relazionali durante l'età pre-adolescenziale e adolescenziale ha evidenziato la necessità di interventi educativi mirati. Da qui nasce il progetto *Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili*, con l'obiettivo di **contrastare stereotipi e pregiudizi** e promuovere una cultura dell'inclusione.

Nonostante i progressi compiuti nel campo dell'inclusione sociale, persistono infatti numerosi **pregiudizi nei confronti delle persone con disabilità**. Questi si traducono in barriere sociali, culturali e psicologiche che limitano le opportunità e ostacolano la piena partecipazione alla vita collettiva.

Per questo, il progetto si fonda sui valori dell'**empatia** e della **capacità di affrontare le difficoltà con spirito propositivo**, offrendo una visione alternativa della disabilità e delle differenze individuali. *Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili* si distingue per un **approccio educativo innovativo**, che utilizza la letteratura per l'infanzia in modo interattivo, superando i tradizionali schemi didattici spesso poco stimolanti.

In un contesto scolastico e sociale in cui risulta sempre più difficile sensibilizzare i giovani su temi complessi, il progetto introduce **nuovi strumenti narrativi per favorire l'inclusione** e migliorare la percezione delle differenze.

L'iniziativa parte da un ciclo di **laboratori di scrittura creativa**, tenuti da esperte del settore editoriale e guidati da un'educatrice con competenze sul tema della disabilità. I laboratori sono pensati per introdurre gli studenti al genere della *dis-fiaba*, una narrazione fantastica che affronta con delicatezza e potenza metaforica

temi complessi legati alla disabilità. Attraverso questi incontri, i ragazzi esplorano la scrittura come strumento di espressione personale e di riflessione sociale.

Il progetto prosegue con **eventi esperienziali nelle scuole**, dove gli studenti incontrano **campioni paralimpici** che raccontano la propria storia di sfida e trasformazione. Le testimonianze sono accompagnate da **prove pratiche di sport paralimpici**, grazie alla collaborazione con il CIP Lombardia e altre realtà del territorio. Questo consente agli studenti di vivere in prima persona un'esperienza inclusiva, stimolando empatia e comprensione.

Altro elemento fondamentale dell'iniziativa è la **creazione di una rete di supporto tra studenti, insegnanti, famiglie, atleti, artisti, enti e istituzioni**. Questo network favorisce il dialogo e offre sostegno concreto, attraverso azioni inclusive. Con la *dis-fiaba*, uno strumento narrativo che trasforma il limite in risorsa, il progetto orienta le attività scolastiche verso esperienze immersive per favorire una comprensione autentica delle realtà altrui e trasmettere l'idea che ogni ostacolo può diventare un punto di partenza per una crescita personale.

A partire da quanto appreso, gli studenti partecipano al **contest di dis-fiabe "Fiabe oltre ogni barriera"**, scrivendo racconti originali che trasformano paure e fragilità in strumenti di forza. I migliori elaborati, selezionati da una giuria composta da docenti ed esperti, saranno raccolti in un **e-book e in una pubblicazione cartacea** a diffusione gratuita. È previsto anche un **premio speciale della giuria popolare**, composta dagli utenti di Casetta Lule e dei servizi per la disabilità del territorio.

Parallelamente verrà lanciato un **contest di illustrazioni**, rivolto agli studenti del liceo artistico Einaudi di Magenta, dell'Istituto Dell'Acqua di Legnano e ai giovani del territorio. Le opere selezionate completeranno la raccolta e saranno protagoniste di **una mostra espositiva** durante l'evento finale, oltre che di **mostre itineranti** nel territorio.

Una delle azioni più innovative è rappresentata dalle **Biblioteche Umane**, ispirate al format internazionale delle Human Libraries: un ciclo di incontri pubblici in biblioteca, durante i quali atleti paralimpici, autrici di dis-fiabe e testimoni significativi si trasformano in "libri viventi" da ascoltare e con cui dialogare. Gli incontri saranno videoregistrati e trasformati in **video-racconti digitali**, che andranno a costituire una **memoria condivisa**, disponibile sui canali del progetto e delle biblioteche.

L'esperienza di scrittura creativa, insieme allo **scambio diretto con modelli di riferimento positivi**, incoraggia i giovani a riconoscere e affrontare le proprie difficoltà, trasformandole in opportunità di sviluppo. In questo modo, il progetto contribuisce alla **costruzione del capitale umano**, alimentando una consapevolezza dei propri mezzi, profonda e duratura, capace di accompagnare i ragazzi nel loro percorso di vita.

Come la fiaba, di cui – come accennato – vuole essere un sottogenere, la *dis-fiaba* è pur sempre un **racconto fantastico**, con elementi tratti dalla vita reale che, mischiati tra loro, compongono una trama articolata. I protagonisti sono esseri umani, le cui vicende si intrecciano con spiriti e creature magiche, benevole o ostili. La cifra distintiva della *dis-fiaba* è che il suo protagonista porta con sé uno **svantaggio fisico o psicologico**: un tratto di fragilità che inizialmente lo rende passivo o sottomesso, ma che nel corso del racconto si trasforma in una risorsa capace di condurre al riscatto e al lieto fine.

La *dis-fiaba*, oltre ad essere un racconto coinvolgente per bambini e ragazzi, ha anche **una forte valenza sociale**: mette in luce qualità invisibili, svela potenzialità nascoste e racconta la trasformazione da vittima a eroe super-abile. Un "format" educativo e culturale che LULE ha avuto l'intuizione di codificare a partire dal 2018, con il progetto *Fiaba e Disfiaba*, realizzato con il sostegno di MiBACT, SIAE e in collaborazione con La Memoria del Mondo Libreria Editrice.

Il progetto si concluderà con una **cerimonia pubblica di premiazione** in occasione del **Giugno Magentino**, coinvolgendo così un nuovo territorio per l'organizzazione dell'evento finale.

STRATEGIA D'INTERVENTO

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO

Azione 1 - LABORATORI DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA ALL'INTERNO DELLE SCUOLE MEDIE

Il progetto prevede la partecipazione e la collaborazione di due esperte del settore editoriale (affiancate da Emanuela Caputo, responsabile dell'ente con competenze educative specifiche sul tema disabilità), in particolar modo del genere fiabesco: Francesca Favotto, giornalista ed anima del progetto nato dalla mente di Matteo Losa, *Fairitales - La Casa Delle Fiabe Italiane*, e Raffaella Radice, educatrice di comunità, insegnante, curatrice del libro *Imparo cucinando*, autrice dei romanzi *La Dimora*, *Il potere di Vanessa*, *Madrisorelle* e della raccolta di fiabe *Otto amiche per Clementina*. Grazie alla loro professionalità e passione per la scrittura, gli alunni delle classi prime delle Scuole Secondarie di Primo Grado avvieranno un percorso di scrittura creativa dedicato al nuovo sottogenere della **dis-fiaba**, suddiviso in due incontri organizzati nei primi 5 mesi di implementazione del progetto.

In questo contesto, la fiaba viene riscoperta non solo come genere letterario, ma come potente strumento educativo, in grado di stimolare l'espressione di sé e il pensiero critico. La **dis-fiaba** è un racconto fantastico, animato da esseri magici e prove iniziatiche, in cui però il protagonista parte da uno svantaggio – fisico, psicologico o sociale – che, lungi dall'essere un limite, si trasforma nella chiave del suo riscatto. Le attività programmate hanno una doppia funzione: avvicinare gli studenti alla narrazione fiabesca e contemporaneamente stimolare una riflessione profonda sulle tematiche della disabilità e dell'inclusione, in un'età in cui spesso mancano occasioni strutturate per sviluppare competenze sociali, emotive e relazionali.

Azione 2 - INCONTRI CON I CAMPIONI PARALIMPICI E PROVE PRATICHE E INCLUSIVE DI SPORT

Parallelamente, cuore del percorso proposto, sarà organizzati **eventi esperienziali** all'interno della palestra di ogni istituto comprensivo, coinvolgendo in particolare le classi prime. Questo momento, pensato come un'**assemblea dinamica e partecipativa**, sarà l'occasione per incontrare "**eroi reali**": atleti con disabilità che si sono distinti per impegno, talento e determinazione. Attraverso un dialogo diretto e stimolante, gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con storie di vita autentiche che arricchiranno il loro immaginario narrativo, aiutandoli a ridefinire il concetto stesso di "normalità". Questi incontri rappresentano un punto di contatto tra la vita reale e la struttura simbolica della fiaba, dove il protagonista affronta ostacoli con coraggio e trasforma le proprie fragilità in punti di forza.

L'intervento degli educatori di Lule guiderà gli studenti in un processo di rielaborazione, aiutandoli a costruire connessioni emotive e narrative tra la propria esperienza e quella degli atleti, spostando lo sguardo dall'"handicap" all'"abilità", in coerenza con **lo spirito della dis-fiaba**. Gli studenti parteciperanno inoltre a esperienze concrete attraverso **prove sportive adattate**, vissute in prima persona con il supporto del CIP – Comitato Italiano Paralimpico Lombardia e in collaborazione con associazioni sportive locali e nazionali. Tali esperienze rafforzeranno l'empatia e l'inclusione, con particolare attenzione alla partecipazione attiva degli studenti con disabilità, che avranno un ruolo da protagonisti. L'evento sarà aperto anche agli utenti dei servizi territoriali per persone con disabilità (SFA, CDD, CSE), promuovendo un ambiente educativo inclusivo e intergenerazionale.

Azione 3 – CONCORSO DI FIABE

Al termine del percorso scolastico, verrà chiesto ai ragazzi di creare una propria dis-fiaba. Guidati dagli strumenti narrativi appresi e ispirati dalle esperienze vissute con i campioni paralimpici, gli studenti

scriveranno racconti in cui i protagonisti, pur partendo da una condizione di fragilità, si trasformano in eroi grazie alla propria resilienza, creatività e determinazione. Questa attività permette ai ragazzi di esplorare la scrittura come forma di espressione autentica e introspezione, proiettando paure, desideri e sfide nei personaggi della loro fiaba.

I racconti parteciperanno al contest **“Fiabe oltre ogni barriera”**: dopo una preselezione dei docenti di lettere, le opere finaliste saranno valutate da una giuria di esperti. Le migliori saranno premiate con libri della casa editrice *La Memoria del Mondo* e pubblicate in formato e-book e cartaceo, con diffusione gratuita. Un premio speciale sarà assegnato da una **giuria popolare composta dagli utenti di Casetta Lule e dei servizi per persone con disabilità**, dando valore alla partecipazione attiva di tutta la comunità educante. I finalisti saranno celebrati in una cerimonia pubblica a fine giugno.

Azione 4 – CONTEST DI ILLUSTRAZIONE

Da aprile sarà lanciato un **contest per illustrare le fiabe finaliste**, rivolto agli studenti del **Liceo Artistico Einaudi di Magenta e dell'Istituto Dell'Acqua di Legnano**. Quest'anno, la call sarà estesa anche ai giovani del territorio tra i 14 e i 18 anni, tramite la mailing list della Fondazione per Leggere. Le illustrazioni verranno inserite sia nell'e-book che nella raccolta cartacea, e saranno protagoniste di una mostra allestita durante l'evento finale e in ulteriori appuntamenti pubblici sul territorio.

In questo modo, il racconto si completa con la forza delle immagini, che traducono l'immaginario della dis-fiaba in visioni potenti e inclusive, valorizzando il talento dei giovani illustratori e rafforzando la collaborazione tra scuole di diverso grado.

Azione 5 – BIBLIOTECHE UMANE

Elemento fortemente innovativo del progetto sarà la realizzazione di **almeno due Biblioteche Umane** all'interno di biblioteche pubbliche: in questi incontri, le autrici e gli atleti paralimpici potranno raccontare la propria storia come un vero e proprio “libro vivente”. L'obiettivo è rendere concreto il messaggio della dis-fiaba, favorendo lo scambio tra pari e la conoscenza diretta come strumento di crescita. Verranno realizzati anche **video-racconti**, utili a documentare, archiviare e diffondere le storie e le esperienze condivise, in un'ottica di memoria collettiva e di replicabilità del modello.

Azione 6 – EVENTI SUL TERRITORIO

Il progetto si concluderà con una **cerimonia pubblica di premiazione** in occasione del **Giugno Magentino**, coinvolgendo così un nuovo territorio per l'organizzazione dell'evento finale. Sarà una manifestazione aperta alla cittadinanza, durante la quale saranno presentate fiabe, illustrazioni e video prodotti. Il racconto continuerà poi attraverso **eventi collaterali**, mostre e letture pubbliche sul territorio, coinvolgendo le **60 biblioteche aderenti alla Fondazione per Leggere**, a dimostrazione di quanto la narrazione possa essere veicolo potente di cambiamento, inclusione e cittadinanza attiva. Gli eventi collaterali si terranno in spazi dedicati all'arte e in ville storiche, coinvolgendo l'intera cittadinanza. Presso le biblioteche locali e in occasione di altre iniziative territoriali, saranno organizzati momenti di lettura per bambini dai 6 ai 10 anni, con la presentazione delle cento dis-fiabe pubblicate dal 2018 a oggi, valorizzando i giovani scrittori e illustratori coinvolti. In altri luoghi di interesse storico-culturale verranno esposte le illustrazioni. Tali attività garantiranno una partecipazione ampia e una capillare diffusione del messaggio del progetto.

Rete del progetto

Attualmente le Scuole coinvolte sono: 7 istituti (di cui 3 con due plessi) e 2 licei artistici

Il progetto gode del Patrocinio: CIP Comitato Italiano Paralimpico Lombardia
e del sostegno di:

- ASD polisportiva SuperHabilly
- ASD Ticino-Cuggiono Calcio
- Associazione LULE
- Associazione Raggiungere ODV
- Azienda Sociale Castano Primo
- Ecoistituto della Valle del Ticino ODV

- Fondazione per leggere
- Guado Officine creative
- JSK Karate
- Rotaract Abbiategrosso
- Rotary Abbiategrosso
- Soc. Coop. Fiore che ride

Contatti: www.luleonlus.it - <https://www.facebook.com/luleonlus>

Referente progetto: Sabrina Losciale – [+39 349 7537124](tel:+393497537124) - comunicazione@luleonlus.it

